

ANTONIO GALVAGNI e PAOLO FONTANA, *Barbitistes Vicetinus sp. n., dell'Italia nord-orientale : (Insecta Orthoptera Tettigoniidae)*, in «Atti della Accademia Roveretana degli Agiati. B, Classe di scienze matematiche, fisiche e naturali» (ISSN: 1124-0350), s. 7 v. 2 (1992), pp. 199-206.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/atab>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell'opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



ANTONIO GALVAGNI & PAOLO FONTANA

BARBITISTES VICETINUS SP. N.,
DELL'ITALIA NORD-ORIENTALE
(*Insecta Orthoptera Tettigoniidae*)

ABSTRACT - GALVAGNI A. & FONTANA P. - *Barbitistes vicetinus* sp. n., from North-East Italy (*Insecta Orthoptera Tettigoniidae*).

The new species is described on one male specimen, collected in Venetia, Province Vicenza, Comune Isola Vicentina, locality Torreselle, 330 m. The species is similar to *B. ocskayi* and *B. kaltenbachi* and differs for the characters of the subgenital plate, for the morphology of the cerci and of the pronotum. Female unknown. A key of the males of *Barbitistes* of Italy and closely zones is given.

KEY WORDS - *Orthoptera*, *Barbitistes vicetinus* sp. n., N-W Italy.

RIASSUNTO - GALVAGNI A. & FONTANA P. - *Barbitistes vicetinus* sp. n., dell'Italia Nord-orientale (*Insecta Orthoptera Tettigoniidae*).

La nuova specie, di cui si conosce un solo maschio, raccolto nel Veneto, Provincia di Vicenza, Comune Isola Vicentina, frazione Torreselle, località Cima, 330 m s.l.m., è vicina, per alcune caratteristiche della lamina sottogenitale del maschio, a *B. ocskayi* (Charpentier, 1850) ed a *B. kaltenbachi* Harz, 1965. Si distingue dagli stessi e da tutte le altre specie del Genere per altri caratteri della medesima lamina, per la particolare morfologia dei cerci e per il pronoto. La femmina è ignota. È data una chiave dei maschi delle specie di *Barbitistes* d'Italia e zone limitrofe.

PAROLE CHIAVE - *Orthoptera*, *Barbitistes vicetinus* sp. n., N-W Italy.

INTRODUZIONE

Le specie del Genere *Barbitistes* Charpentier, 1825, segnalate fino ad ora con sicurezza per l'Italia sono cinque, su otto che attualmente lo compongono.

Due di esse, il *B. serricauda* (Fabricius, 1794) ed il *B. obtusus* Targioni Tozzetti, 1881, risultano ampiamente diffuse sulle Alpi italiane dalla fascia pedemontana a quella alpina compresa, e si trovano anche in Sardegna; inoltre la prima è stata citata da PICAGLIA (1883: 63) per l'Appennino Modenese (Zocca), la seconda da NADIG (1959: 58) per le Alpi

Apuane e da vari Autori per l'Appennino Centrale: MESSINA (1971: 457) per i Monti della Laga, LA GRECA (1982: 44) per il Parco Nazionale d'Abruzzo, NADIG (1987: 267) per il Gran Sasso e la Maielletta. Sempre per *B. obtusus* noi possiamo aggiungere la stazione di Campigna nell'Appennino Emiliano (2 ♂♂, 28.VII.1934, legit P. Zangheri, Coll. A. Galvagni). Il *B. obtusus* si spinge a quote elevate. Nel Trentino meridionale, per esempio, esso è stato ripetutamente raccolto da Galvagni tra i 1800-1850 metri s.l.m.: Monte Pasubio, Vallarsa, Passo del Fieno, 1800 m, 25.VIII.1963, 1 ♂, legit A. Galvagni, Coll. A. Galvagni; Concei, Monte Cadria, Vies, 1800-1850 m, 6.IX.1963, 3 ♂♂, 3 ♀♀, legit A. Galvagni, Coll. A. Galvagni.

Le altre tre entità, *B. yersini* Brunner v. W., 1878, *B. ocskayi* (Charpentier, 1850) e *B. kaltenbachii* Harz, 1965, hanno geonemie più o meno estese, in parte sovrapposte, circoscritte a Istria, Slovenia, Dalmazia, Croazia, Erzegovina, fino al Montenegro, alla Macedonia ed all'Albania e penetrano in Italia solo per poco; la loro attuale diffusione verso Occidente è limitata a località italiane molto vicine al confine sloveno.

Non sono da considerare valide la segnalazione di *B. yersini* fatta da NADIG (senior) (1918: 129) per l'alta Val Sesia in Piemonte e la citazione di *B. fischeri* (Yersin, 1854) ad opera di SALFI (1932: 109) per Noasca, Valle di Locana, nel Parco del Gran Paradiso (Piemonte).

Ciò premesso, riteniamo di particolare interesse la cattura di una nuova specie attribuibile a questo Genere (diffuso in Europa ed in Asia Minore), fatta da uno di noi (P. Fontana) in un unico esemplare maschio, sui rilievi collinari del Vicentino costituenti le estreme propaggini orientali dei Monti Lessini, in Comune di Isola Vicentina, frazione Torreselle, località Cima, a 330 metri di altitudine, che qui di seguito descriviamo.

Barbitistes vicetinus sp. n.

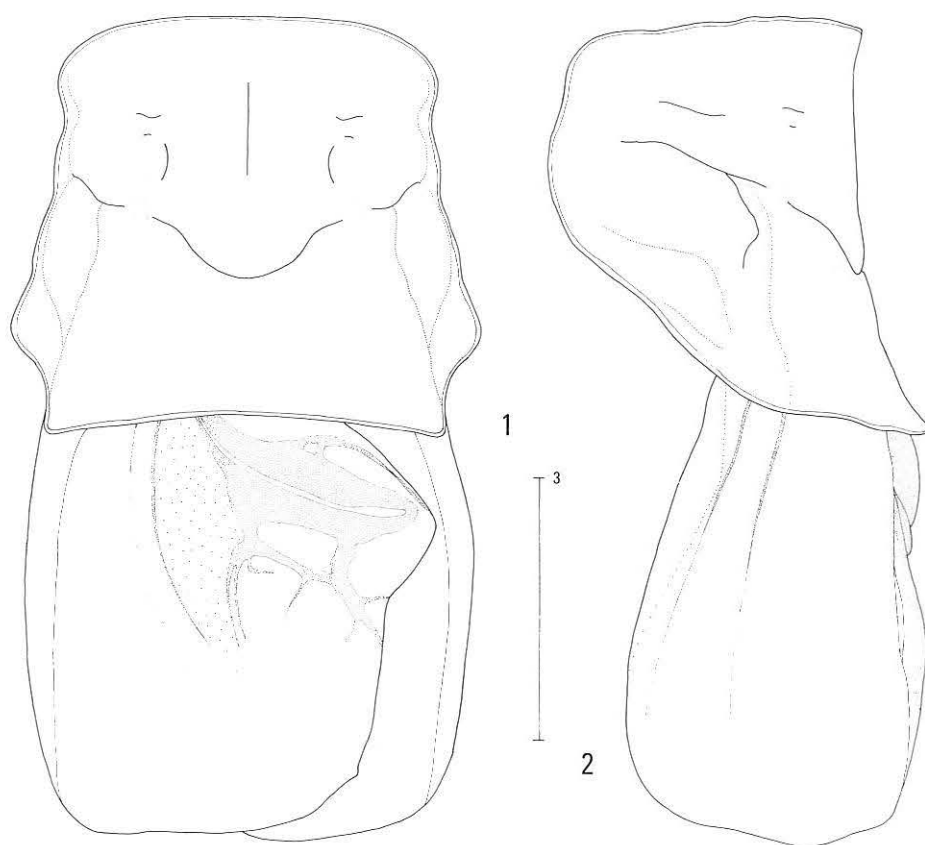
Diagnosi

Maschio - Di medie dimensioni, come *B. serricauda* e *B. obtusus*. La colorazione originale, in parte alteratasi con il disseccamento dell'esemplare, si intravede verde con parti ocracee.

Capo con occhi più globosi e sporgenti che nelle specie sopra richiamate.

Pronoto di colore verdognolo, con macchie ocracee sul disco e sui lobi deflessi; lungo i margini laterali del disco si rilevano tracce di una linea longitudinale giallognola, che prosegue sul capo nello spazio po-

stoculare. Margine posteriore del disco ornato di una serie allineata di macchiette scure puntiformi. Il pronoto, visto da sopra (fig. 1), si allarga sensibilmente procedendo all'indietro, fino a poco più dei tre quarti della sua lunghezza, quindi si restringe bruscamente e sinuosamente avvicinandosi al margine posteriore che è leggermente concavo. Sempre visto dorsalmente, la sua lunghezza è inferiore alla sua massima larghezza. Solco tipico bene marcato, specialmente sui lobi deflessi. Prozona con un leggero solco longitudinale mediano. Il disco del pronoto, visto di profilo (fig. 2), è lievemente inclinato in avanti e sellato.



Figg. 1-2. *Barbitistes vicetinus* sp. n.: fig. 1, pronoto e tegmine del maschio (*holotypus*), visti dal dorso; fig. 2, pronoto e tegmine del maschio (*holotypus*), visti di lato. Scala in mm (Disegni di A. Galvagni).

Tegmine che raggiungono la metà del secondo urotergite (figg. 1, 2); sono di color giallo ocre, con venature più chiare e con sfumature verdi verso il loro apice, che è troncato. Lateralmente, lungo la venatura radiale, hanno una sottile macchia bruna, molto nitida nella porzione di mezzo.

Zampe verdi, con qualche sfumatura color ocre sulle anteriori e sulle mediane.

Addome con urotergiti verdi lungo il loro margine posteriore, tinta che sfuma in un bruno-ocra uniforme sul resto della loro superficie.

Lamina sopraanale (fig. 5) a margine posteriore debolmente convesso.

Lamina sottogenitale (figg. 3, 4, 5) con nelle parti posteriore ed inferiore una cresta longitudinale mediana molto pronunciata, che sporge da una base rigonfia, a struttura irregolarmente rugosa, cosparsa di piccole spine nere con apice rivolto in alto, distribuite in prevalenza sulle superfici dorsali. Questa lamina, osservata da sopra, presenta una profonda incisione mediana, come in fig. 5.

Cerci di color fulvo. Visti da sopra (fig. 7), sono curvati quasi ad angolo retto; sono ingrossati nei due terzi prossimali, quindi si assottigliano bruscamente per l'avvicinarsi dei margini laterali e per l'improvvisa flessione del loro margine superiore, quest'ultima rilevabile, in modo particolare, esaminando i cerci di profilo (fig. 6). La porzione terminale dei cerci è leggermente curvata verso l'alto e termina con una grossa spina all'apice (fig. 6).

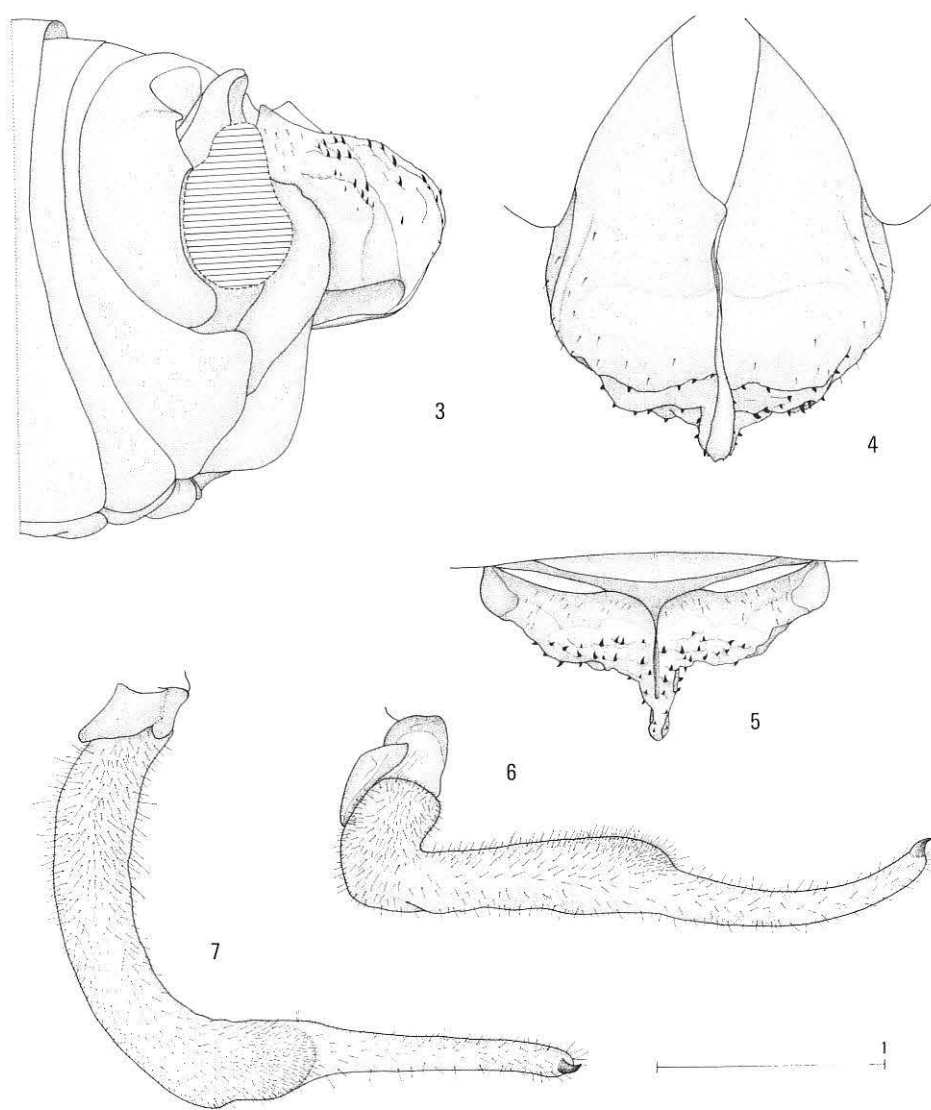
Dimensioni dell'*holotypus*:

Lunghezza del corpo	mm 16,50
Lunghezza del pronoto	mm 4,00
Larghezza massima del pronoto	mm 5,08
Lunghezza delle tegmine	mm 4,83
Lunghezza dei femori posteriori	mm 16,80

Femmina - La femmina rimane ancora ignota.

Località tipica

Italia Nord-orientale, Veneto, Provincia di Vicenza, Comune di Isola Vicentina, frazione Torreselle, località Cima, 330 metri circa s.l.m. (località rilevabile dalla Carta d'Italia 1:25.000, Foglio n. 49, Quadrante I, N.E. Malo).



Figg. 3-7. *Barbitistes vicetinus* sp. n.: fig. 3, estremità addominale del maschio (*holotypus*) con lamina sottogenitale, vista di lato (la superficie tratteggiata indica la sezione del cerco, non rappresentato); fig. 4, lamina sottogenitale del maschio (*holotypus*), vista ventralmente; fig. 5, lamina sottogenitale del maschio (*holotypus*), vista dorsalmente; fig. 6, cerco sinistro del maschio (*holotypus*), visto di lato; fig. 7, cerco sinistro del maschio (*holotypus*), visto dal dorso. Scala in mm (Disegni di A. Galvagni).

Materiale esaminato

Italia Nord-orientale, Veneto, Provincia Vicenza, Comune di Isola Vicentina, frazione Torreselle, località Cima, m 330 circa s.l.m., 28.VII.1987, 1 ♂, legit Paolo Fontana. Trattasi dell'*holotypus* che è conservato nella Collezione di Antonio Galvagni.

Geonemia

Per il momento la specie è nota solamente della località tipica. Specie arbusticola estremamente rara; nostre ripetute ricerche, anche nel 1993, non hanno apportato alcun altro ritrovamento.

Derivatio nominis

Il nome dato alla nuova specie si riferisce alla zona di cattura, che è vicina alla città di Vicenza (la *Vicetia* dei Romani).

Affinità

La nuova specie si avvicina a *B. ocskayi* e *B. kaltenbachii* per la lamina sottogenitale del maschio, che possiede una spiccata sporgenza longitudinale mediana cosparsa di spine nere ad apice rivolto verso l'alto. Tuttavia la struttura di detta lamina è molto diversa nel *B. vicetinus* sp. n., come si deduce dal confronto delle nostre figg. 3, 4, 5, con la fig. 5 di HARZ (1965: 444) e le figg. 221, 242 di HARZ (1969: 65, 69). I cerci della nuova specie sono alquanto diversi da quelli delle due specie richiamate (confrontare HARZ, 1969: figg. 223, 224), come da quelli delle altre entità del Genere *Barbitistes*, fatta eccezione per *B. constrictus* Brunner v. W., in cui si nota una somiglianza nell'improvviso loro assottigliamento nel corso della metà distale; costituiscono, in tal modo, una sua caratteristica inconfondibile. *B. vicetinus* sp. n. si distingue dalle altre specie del Genere anche per la struttura del pronoto, se vista dorsalmente, causa la sinuosità dei suoi margini laterali nella metà distale.

Per corporatura e dimensioni la nuova specie è più piccola di *B. ocskayi* e *B. kaltenbachii* ed è simile a *B. serricauda* e *B. obtusus*.

CHIAVE DICOTOMICA DEI MASCHI

Riteniamo utile fornire una chiave di classificazione dei maschi appartenenti alle specie del Genere *Barbitistes* che interessano l'Italia ed i territori limitrofi:

1. Lamina sottogenitale senza una sporgenza longitudinale mediana bene evidente (CHOPARD, 1951: fig. 144; HARZ, 1969: fig. 239) 2
- Lamina sottogenitale con una sporgenza longitudinale mediana molto accentuata, a forma di naso o di cresta (CHOPARD, 1951: fig. 145; HARZ, 1969: figg. 221, 222, 242); figg. 3-5 4
2. Cerci con apice appuntito (HARZ, 1969: fig. 39, 225) 3
- Cerci con apice arrotondato; dente terminale che sporge un po' spostato rispetto all'apice del cerco (HARZ, 1969: fig. 228)
B. obtusus Targioni Tozzetti, 1881
3. Pronoto più o meno selliforme (HARZ, 1969: fig. 229); cerci curvati gradatamente (HARZ, 1969: fig. 225) *B. serricauda* (Fabricius, 1794)
- Pronoto più rialzato nella metazona (HARZ, 1969: fig. 230); cerci piegati ad angolo pressoché retto verso il terzo prossimale (HARZ, 1969: fig. 39) *B. yersini* Brunner v. W., 1878
4. Spine sopra la sporgenza della lamina sottogenitale rivolte verso l'alto o quasi assenti, figg. 3-4 5
- Spine sopra la sporgenza della lamina sottogenitale curve verso il basso (HARZ, 1969: fig. 222) *B. fischeri* (Yersin, 1854)
5. Cerci esili, che si assottigliano gradatamente procedendo verso l'apice (HARZ, 1969: fig. 223) *B. ocskayi* (Charpentier, 1850)
- Cerci ingrossati verso l'inizio della metà distale (HARZ, 1969: fig. 224); figg. 6, 7 6
6. Cerci ad andamento sinuoso nella metà distale (HARZ, 1969: fig. 224) *B. kaltenbachii* Harz, 1965
- Cerci che si assottigliano considerevolmente nella metà distale causa la maggiore convergenza dei margini laterali ed il brusco avvicinamento del margine superiore a quello inferiore, figg. 6, 7
B. vicetinus sp. n.

RINGRAZIAMENTI

Desideriamo ringraziare vivamente coloro che hanno collaborato al nostro studio, inviandoci materiale di confronto: Dottoressa U. Aspöck e Dottor A. P. Kaltenbach del Naturhistorisches Museum di Vienna, Dottoressa L. Desutter-Grandcolas del Muséum National d'Histoire Naturelle di Parigi. Un particolare ringraziamento anche al Professor C. Conci del Museo Civico di Storia Naturale di Milano per i preziosi consigli.

BIBLIOGRAFIA

- CHOPARD L., 1951 - Faune de France. 56. Orthoptéroïdes - *Lechevalier*, Paris, 359 pp., 531 figg.
- HARZ K., 1965 - Orthopterologische Beiträge. V - *Ann. Naturhistor. Mus. Wien*, Wien, 68: 443-451, 21 figg.
- HARZ K., 1969 - Die Orthopteren Europas, I - *Dr. W. Junk B. V.*, The Hague, 749 pp., 2360 figg.
- MESSINA A., 1971 - Gli Ortoteri dei Monti della Laga (Appennino Centrale) - *Mem. Mus. Civ. Stor. Nat.*, Verona, 19: 457-475, 43 figg.
- NADIG A. (senior), 1918 - Note sulla fauna dell'Alta Valsesia. II, *Orthoptera - Atti Soc. Ital. Sc. Nat.*, 57: 116-130.
- NADIG A. (junior), 1958 - Beitrag zur Kenntnis der Orthopterenfauna der Versilia und der Apuanischen Alpen und ihrer Beziehungen zur Orthopterenfauna der insubrischen Region - *Jahresber. Naturf. Ges. Graubündens*, Chur, 1957-1958, 87: 3-71, 38 figg.
- NADIG A. (junior), 1987 - *Saltatoria (Insecta)* der Süd- und Südostabdachung der Alpen zwischen der Provence in W, dem pannonischen Raum in NE und Istrien im SE (mit Verzeichnissen der Fundorte und Tiere meiner Sammlung). I. Teil: Laubheuschrecken (*Tettigoniidae*) - *Revue suisse Zool.*, Genève, 94, Fasc. 2: 257-356, 16 figg., tavv. I-III.
- PICAGLIA L., 1883 - Contributo alla fauna modenese. Ortoteri - *Atti Soc. Nat. Modena*, Mem. III, 2: 51-70.
- SALFI M., 1932 - Il Parco Nazionale del Gran Paradiso. Ortoteri e Dermatteri - *Cecchini*, Torino, 3: 1-5.

Indirizzo degli autori:

dr. Antonio Galvagni - Corso Rosmini 54/A - 38068 Rovereto (Trento) - Italia
dr. Paolo Fontana - Via Marconi 51 - 36033 Isola Vicentina (Vicenza) - Italia
